



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

23 ottobre 2009

Il CMI all'omaggio alle vittime del 15° Stormo

Il CMI ha partecipato, oggi nei pressi di l'Isle-en-Barrois (Lorena, Francia), alla cerimonia del primo anniversario dell'incidente accaduto ad un elicottero HH-3F del 15° scorso in cui, il 27 ottobre 2008, perse la vita l'intero equipaggio. Allo scoprimento di una lapide in travertino in memoria delle vittime erano presenti il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Daniele Tei, il Prefetto della Provincia della Meuse, Eric Le Douaron, il comandante della Squadra Aerea, Generale di Squadra Aerea Carmine Pollice, il Vice comandante Logistico, Generale di Divisione Gianfranco Trinca, il Comandante delle Forze Mobilità e Supporto, Generale di Brigata Aerea Vincenzo Parma, l'Ispettore Sicurezza Volo, Generale di Brigata Aerea Luca Valeriani, l'addetto per la Difesa presso l'Ambasciata d'Italia a Parigi, Generale di Brigata Antonio Badalucco, il Sindaco di Vaubecourt, Marie Aubry, il Vice Procuratore, Dr. Ives Le Clair, associazioni d'Arma e Combattentistiche francesi, autorità locali, i familiari del personale deceduto ed una rappresentanza del 15° Stormo.

Nella tragedia aerea persero la vita otto militari a bordo dell'elicottero HH-3F dell'84° Centro CSAR (Combat Search and Rescue) di Brindisi, dipendente dal 15° Stormo CSAR di Pratica di Mare (Roma), ricordati durante una S. Messa di suffragio presso la chiesa di Vaubecourt, celebrata da don Antonio Coppola, Cappellano militare dell'aeroporto militare di Pratica di Mare. Quindi lo scoprimento della stele da parte del Generale Tei e del Prefetto Le Douaron, e la benedizione da parte del Cappellano militare. Sulla stele, collocata nelle vicinanze della tragedia aerea, sono stati applicati: un medaglione in bronzo realizzato da un calco del 1984 dallo scultore Carmelo Conte di Latiano (BR) dove compaiono otto figure; un'iscrizione in italiano ed in francese recante la seguente dicitura: "In questo luogo sono caduti otto aviatori italiani che condividevano con passione il privilegio di salvare vite umane"; un'aquila da pilota militare, donata dallo scultore grafico saggista Luciano Zanelli; l'elenco dei deceduti: Capitano Michele Cargnoni, Capitano Stefano Bazzo, Tenente Marco Partipilo, 1° Maresciallo Giovanni Sabatelli, 1° Maresciallo Carmine Briganti, Maresciallo 1^a Cl. Teodoro Baccaro, Maresciallo 1^a Cl. Giuseppe Biscotti e Maresciallo 1^a Cl. Massimiliano Tommasi. L'HH-3F di Brindisi è abitualmente utilizzato per operazioni Sar (Search and Rescue), cioè di ricerca e soccorso. L'equipaggio è molto esperto ed abituato ad operare in condizioni anche proibitive, di giorno e di notte: dal 1965 ad oggi gli equipaggi del 15° Stormo hanno salvato circa 7.000 persone in pericolo di vita.



Eugenio Armando Dondero